



Comune di Cilavegna

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.232/2020

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE.

L'anno duemilaventi addì tre del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala Giunta del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità di convocazione, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente
1. FALZONE Giovanna - Sindaco	Sì
2. COLLI Giuseppe - Assessore	Sì
3. BATTAGIN Valerio - Assessore	Sì
4. CANAZZA Cinzia - Assessore	Sì
5. PEZZANA Piergiovanna - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dott. Maurizio Gianlucio VISCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora Giovanna FALZONE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con le delibere del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, del 29.07.2020 e del 7.10.2020 è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 31.01.2021;

Visto il DPCM del 24 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

Visto il D.L. 23.11.2020, n. 154: "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", che introduce ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive;

Visti in particolare gli artt. 2 e 4 del predetto D.L. riguardanti misure di solidarietà alimentare con erogazione ai Comuni di appositi fondi;

Visto che l'art. 2, comma 2 del D.L. 23.11.2020, n. 154, dispone l'applicazione della disciplina dell'ordinanza n. 658/2020, per l'attuazione del medesimo articolo;

Visto che l'ordinanza n.658 del 29/03/2020 sopra citata dispone, quale unico criterio generale, di dare priorità ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e, tra quelli in stato di bisogno, che non risultino già titolari di: indennità statali, reddito di cittadinanza, indennità di disoccupazione o altre provvidenze economiche;

Considerata, pertanto, l'opportunità di individuare ulteriori linee guida a beneficio dei Servizi Sociali Comunali al fine di orientare le disposizioni di assegnazioni dei contributi per la solidarietà alimentare;

Dato atto che, trattandosi di atto di mero indirizzo, non necessitano i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) per le motivazioni tutte in premessa descritte, di esprimere indirizzo in merito alla platea dei beneficiari indicando come priorità i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, sulla base dei criteri individuati nell'allegato al presente atto, facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di sostenere le famiglie che si trovano in difficoltà economica dimostrabile, in proporzione al numero dei componenti del nucleo familiare stesso;
- 3) di stabilire che il buono spesa verrà assegnato dietro valutazione delle domande dal Servizio Sociale, con un valore dello stesso variabile in base al numero dei componenti il nucleo familiare, come da criteri allegati al presente atto e facenti parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 4) di disporre quale data di scadenza di presentazione delle domande il giorno 15 dicembre 2020;
- 5) di demandare alla Responsabile del Servizio Sociale il perfezionamento di tutti gli atti relativi e conseguenti al presente provvedimento, compresa l'informativa agli aventi diritto il beneficio sociale;
- 6) di, con separata e successiva votazione unanime e favorevole, espressa nei modi e nelle forme di Legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.lgs. 267/2000.

= * = * = * =

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
Giovanna FALZONE

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
Dott. Maurizio Gianlucio VISCO



COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PV

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 232 DEL 03/12/2020

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione sarà posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 07-dic-2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 22-dic-2020.

Nello stesso giorno, 07-dic-2020, l'oggetto del presente verbale sarà comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/00.

Cilavegna, 07/12/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
firmato digitalmente
Maurizio Gianlucio Visco



COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PV

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 232 DEL 03/12/2020

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data 17.12.2020 per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell'art. 134 D.Lgs. 267/00.

Cilavegna, lì 28/01/2021

Deliberazione adottata e dichiarata
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
nella seduta del 03-dic-2020
(art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente

Maurizio Gianlucio Visco



COMUNE DI CILAVEGNA

CRITERI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI ORDINANZA N. 658 DELLA PROTEZIONE CIVILE RECANTE “ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE ALL’EMERGENZA RELATIVA AL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALL’INSORGENZA DI PATOLOGIE DERIVANTI DA AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI”

REGOLAMENTO DI INTERVENTO DI SOSTEGNO ECONOMICO STRAORDINARIO DA EMERGENZA COVID-19

OGGETTO

1. Il presente documento disciplina i criteri e le modalità per la concessione da parte del Comune di Cilavegna degli interventi di assistenza economica a favore di soggetti, singoli e/o famiglie, che si trovino in situazione di necessità correlata all'emergenza sanitaria COVID-19. Pertanto, essendo di tipo straordinario, è finalizzato a fronteggiare difficoltà economiche causate da un evento occasionale contingente e urgente che non è coperto da finanziamenti specifici.
2. Le forme di sostegno economico s'intendono assegnate al nucleo familiare. Pertanto, le eventuali istanze prodotte dal singolo componente richiedono la valutazione della situazione familiare complessiva e risorse complessive del nucleo e della rete parentale.
3. La concessione degli interventi di assistenza economica avviene entro i limiti complessivi degli stanziamenti di bilancio, secondo i criteri e le modalità stabiliti dagli articoli successivi.

L'osservanza dei criteri e delle modalità di cui sopra costituisce condizione necessaria di legittimità dei provvedimenti amministrativi con i quali vengono effettuate le erogazioni da parte del Comune.

FINALITÀ

La concessione degli interventi di assistenza economica di cui al presente regolamento è volta a sostenere persone e famiglie in stato di bisogno, prive dei mezzi sufficienti a soddisfare le esigenze primarie in occasione dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Più specificamente, l'Amministrazione comunale potrà concedere ai beneficiari buoni spesa da spendere presso gli esercizi commerciali attivi sul territorio, che aderiranno a tale servizio.

DESTINATARI

1. - Soggetti esposti agli effetti economici dell'emergenza; quindi persone che, in ragione dei provvedimenti restrittivi finalizzati al contenimento del contagio, hanno perso o

ridotto la loro fonte di reddito (dipendenti, lavoratori autonomi, liberi professionisti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori stagionali, lavoratori del settore agricolo); se percettori di reddito di cittadinanza, per rientrare nella presente misura, lo stesso non deve essere superiore ad euro 700,00.=.

2. Cittadini italiani; cittadini dell'Unione Europea nel rispetto degli accordi internazionali vigenti; stranieri, apolidi, regolarmente soggiornanti ai sensi della normativa statale che versino in stato di bisogno.
3. Residenti nel Comune di Cilavegna al momento di presentazione della domanda;

Eventuali situazioni di particolare complessità potranno essere valutate dal Servizio, in deroga ai presenti criteri.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il buono spesa è concesso una tantum ed è commisurato alla composizione del nucleo familiare.

- Persone singole: 50 euro
- Nuclei di due persone: 80 euro
- Nuclei da 3 a 4 persone: 150 euro
- Nuclei con 5 persone o più: 150 euro

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La valutazione del titolo all'assegnazione del "buono spesa" viene effettuata dal servizio sociale di base.

A seguito della valutazione positiva del servizio sociale di base verrà concesso il contributo.

PER COSA POSSONO ESSERE USATI

I buoni possono essere spesi per l'acquisto di generi di prima necessità, ovvero: prodotti alimentari, prodotti per l'igiene personale (compresi pannolini, pannoloni, assorbenti igienici) e prodotti per l'igiene della casa, farmaci. Sono esclusi alcolici e tabacchi e altri generi non ricompresi nell'elenco suddetto.

DOVE SI USANO I BUONI SPESA

I buoni possono essere spesi presso i seguenti esercizi commerciali:

- *Il Piccolo Artigiano – Via Matteotti*
- *Il Piccolo Artigiano – Via Cavour*
- *Alimentari Marco – Piazza Garibaldi*
- *Al Frutteto di Marinella – Via Gramsci*
- *Supermercato CRAI – Via Gramsci*

- *Le delizie di Clara – Via Gramsci*
- *Supermercato Gulliver – Via Milano*
- *Dpiù Discount – Via Gravellona*
- *Farmacia Belcredi – Via Gramsci*
- *Farmacia Comunale – Via Pizzarelli*

salvo ulteriori adesioni di esercizi commerciali ricevute successivamente.

MODALITÀ OPERATIVE DI RICHIESTA

Il nucleo interessato potrà far arrivare la propria istanza nei seguenti modi:

- a) mediante posta elettronica al seguente indirizzo: (info@comune.cilavegna.pv.it)
- b) mediante fax al numero 0381 96392
- c) mediante deposito presso apposito contenitore collocato all'esterno dell'ingresso principale del Comune di Cilavegna

DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Cilavegna al fine di valutare la veridicità delle informazioni fornite in base al disposto del D.Lgs. n. 109/1998 e del D.Lgs. n. 130/2000 provvederà a chiedere agli Enti od Uffici Pubblici ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuta utile ai fini dell'attività istruttoria e della predisposizione di sistematici controlli. A tal fine promuoverà opportuni accordi con altri Enti (INPS, Catasto, Anagrafe Tributaria, ecc.) per ottenere un'attiva e tempestiva collaborazione.

DECADENZA DAL BENEFICIO E AZIONI DI RIVALSA

Ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini che abbiano fruito indebitamente di interventi di assistenza economica da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base di dichiarazioni o documenti non veritieri, decadono dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o dei documenti non veritieri e sono tenuti a rimborsare quanto indebitamente percepito.

Allegato:

- Modello di autocertificazione per richiesta buono spesa emergenza COVID-19

MODULO RICHIESTA BUONI SPESA EMERGENZA COVID-19

AL COMUNE DI CILAVEGNA
Largo Marconi n. 3
27024 CILAVEGNA (P V)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

La/il sottoscritta/o
nata/o a il
residente in CILAVEGNA (PV) – Vian.....
Cod. Fiscale
tel.
e-mail

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art. 75 del citato decreto,

D I C H I A R A

che, a seguito delle disposizioni governative, regionali e locali, attuate a prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus, all'indirizzo di residenza dichiarato è in atto la famiglia convivente, come di seguito descritta, e la situazione reddituale o economica attuale di ciascuno dei componenti è la seguente:

n.	Cognome e Nome	Data di nascita	Rapporto parentela	Reddito mensile mese di novembre 2020 percepito (indicare se trattasi di reddito di cittadinanza o derivante da altre misure di sostegno sociale o da lavoro)
Tot. Componenti			Tot. reddito	

- In caso di più componenti compilare un ulteriore modulo continuando la numerazione progressiva.
- In caso di componente maggiorenne non percepente reddito, inserire nella corrispondente riga della colonna reddito "studente", se iscritto ad un corso di studi, altrimenti inserire la dicitura "disoccupato".

Luogo e data

La/Il dichiarante

NOTE: (eventuali richieste particolari) _____

Allegati:

- **documentazione comprovante la riduzione del reddito a causa dell'emergenza COVID-19 o autodichiarazione (utilizzare il modulo allegato).**
- **Carta d'identità del dichiarante**

Dichiara, inoltre, di essere informato, che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo 679/2016, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La domanda può essere consegnata:

- Tramite e-mail all'indirizzo: info@comune.cilavegna.pv.it
- A mezzo fax al numero 038196392
- mediante deposito presso apposito contenitore collocato all'esterno dell'ingresso principale del Comune di Cilavegna

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE IL 15.12.2020

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n.445

(La presente dichiarazione deve contenere puntuali indicazioni che permettano a questa amministrazione di effettuare gli opportuni controlli del caso.)

La/Il sottoscritta/o _____

Nata/o a _____ (Prov. _____) il _____

residente a _____ (Prov. _____) in Via _____ n. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole del fatto che, in caso di falsità in atti e mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi le sanzioni previste dal codice penale, come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R.,

DICHIARA

Il/La sottoscritto/a Dichiara, inoltre, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo 679/2016, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Cognome e nome del dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma, è sufficiente inviarla allegando la fotocopia di un documento di identità (non autenticato); essa sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che ne conseguono.

Articolo 76 (L) del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2. sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.